

IL NODO SAN LORENZO

LE FIRME
LE ASSOCIAZIONI E I COMITATI DI SAN LORENZO HANNO RACCOLTO E CONSEGNATO AL SINDACO MILLE FIRME PER RIQUALIFICARE IL QUARTIERE



L'emergenza rifiuti

Maleodorante ed anti estetico, il compattatore dei rifiuti in piazza del mercato è anche vicino ai dehors dei numerosi ristoranti della zona. Verrà interrato



Abusivi al mercato di San Lorenzo

Market e igiene

I commercianti chiedono maggiori controlli nei confronti dei mini market. Secondo loro, molti non rispettano le norme igieniche. C'è poi il problema abusivi

Via Panicale

La strada è dissestata, in particolare davanti alla chiesa di San Barnaba. In quel punto di via Panicale, inoltre, si ritrovano ubriachi e balordi, anche molesti

Il Comune libera la basilica «Partono subito i lavori in piazza del mercato»

Ad agosto primi traslochi. L'annuncio alle associazioni

di STEFANO BROGINI

DELLE TRE RICHIESTE più urgenti al sindaco Matteo Renzi, i rappresentanti dei mille firmatari della petizione «contro il degrado e la marginalizzazione» nel rione di San Lorenzo, ne portano a casa una, forse quella che sta più a cuore al priore Angiolo Livi ma più combattuto dagli ambulanti: dalla prossima settimana, comincia la cantierizzazione di piazza del mercato centrale, che, nei piani dell'amministrazione, dovrà ospitare i banchi. «Entro il 10 agosto i primi traslochi, che riguarderanno le attività posizionate proprio di fronte alla basilica», completa l'opera l'assessore allo sviluppo economico Sara Biagiotti. Palazzo Vecchio, come annunciato nell'intervista del primo cittadino, spinde sull'acceleratore.

Il cantiere comincia dall'odiato compattatore dei rifiuti: un caz-zotto in un occhio esteticamente parlando che, oltre ad essere brutto, è pure vicino ai dehors dei ristoranti. Finirà sotto terra, assieme ai cassonetti dei "privati". Poi proseguirà con l'impianto elettrico, interrato anch'esso per non vedere più cavi volanti che alimentano le postazioni. I lavori, ha calcolato il super manager dell'urbanistica di Palazzo Vecchio, Giacomo Parrini, dovrebbero durare una settimana di giorni.

E' concretamente il primo passo per la preparazione della piazza all'accoglimento dei banchi del mercato, il cui trasloco completo, che coinciderà con la completa "liberazione" di piazza San Lorenzo e con il passaggio del bussino, dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno; soluzione però conte-

statissima dagli ambulanti su cui pendono ancora le decisioni del Tar. «Le prime sentenze ci sono state favorevoli», ricorda l'assessore Biagiotti.

Leri pomeriggio, il primo cittadino ha ricevuto la nutrita delegazione, che, oltre a varie associazioni che in poche settimane hanno raccolto mille firme, (insieme per San Lorenzo, Istituto Lorenzo

IL CANTIERE Si comincia interrando il compattatore di rifiuti e gli impianti elettrici

de' Medici, Associazione culturale Pinochio di Carlo Lorenzini, Fondazione Studio Marangoni, Noi per Firenze, Marionda artisti di strada, e varie comunità straniere, Bangladesh, peruviana e filippina) annovera anche il priore di San Lorenzo. Proprio don Livi si è intrattenuto a parlare con Renzi al termine del confronto, durato più di un'ora.

La rappresentanza di San Lorenzo, che si è detta «parzialmente soddisfatta» dall'esito del vertice, chiedeva anche maggiori controlli dal punto di vista sanitario in minimarket e negozi etnici, e la ripavimentazione di via Panicale, in particolare dello slargo di fronte alla chiesa di San Barnaba, succursale della più blasonata basilica.

Riguardo ai controlli, è stata la comandante della polizia municipale Antonella Manzione, presente all'incontro assieme all'assessore allo sviluppo economico Sara Biagiotti, a prendere la parola. «I controlli li facciamo — ha ribattuto

la Manzione — tanto che qualcuno si è sentito preso di mira. Ma il nostro obiettivo è

la prevenzione e non la repressione». Ci sarà da aspettare, infine, per la terza «urgenza» sollecitata dai cittadini. I soldi per il rifacimento del manto stradale dello slargo di via Panicale finiranno nel bilancio preventivo-lancio preventivo che sarà presentato il mese prossimo. S'ipotezza dunque che l'intervento non possa essere realizzato prima di marzo.



IL BRACCIO DI FERRO LE PRIME SENTENZE SONO Uno spezzatino di ricorsi,

UNO SPEZZATINO di ricorsi, sui quali non è stata scritta ancora la parola fine. Anche se l'ago della bilancia pende in favore di Palazzo Vecchio. Soprattutto dopo l'ultima sentenza, scritta dal Tar, con cui i giudici amministrativi hanno respinto, lo scorso aprile, il primo degli undici ricorsi pendenti,

riconoscendo la legittimità degli atti adottati dal Comune. Ma l'esito del primo ricorso non vincola gli altri.

Proprio su questo fanno leva i commercianti, i quali, nel ricorso "principale" hanno ottenuto un rinvio che sposta a dicembre la discussione e forse anche la soluzio-

L'EVENTO IL RICONOSCIMENTO DEL RIONE ASSEGNATO A MARCO MARTELLI CALVELLI

La graticola d'oro al papà dei "Ragazzi di Sipario"

HA VINTO la paura dell'acquazzone, e quindi, complice il ritardo dell'arrivo dell'estate, la tradizionale cena del rione di San Lorenzo si è spostata al coperto. Al riparo da possibili acquazzoni, è stata assegnata pure l'immaneabile "Graticola d'oro" che Stefano Marnu-

gi, storico ex presidente del quartiere 1, ha consegnato quest'anno, come d'abitudine, a un personaggio che si è contraddistinto per il suo impegno nel

sociale. Premiato dunque Marco Martelli Calvelli dell'associazione "I ragazzi di Sipario".

Ma rispetto alle precedenti edizioni, la giornata di ieri si è arricchita di un barcamp in cui si è discusso del futuro del rione.

Proprio nel giorno in cui le associazioni di commercianti e residenti hanno incontrato il sindaco Renzi sulla riqua-

lificazione del quartiere. Un bel confronto. Il barcamp ha affrontato dodici delle tematiche che appassiano le varie componenti del vivace quartiere cittadino e che sono volte ad incentivare lo scambio ed il dialogo, la condivisione e le proposte tra la gente del quartiere.

Una moderna "agorà" che si è sviluppata sia in piazza che online su santlorenzobarcamp.net.

Insomma, come dice il titolo dell'evento, "San Lorenzo c'è".



Franco Generini, Marco Martelli Calvelli e Stefano Marnugi